

Comunicato stampa del 5 giugno 2023

Rompere il tabù delle mestruazioni: una donna su cinque soffre di forti dolori

Un sondaggio rappresentativo del Groupe Mutuel fa emergere che circa una donna svizzera su cinque soffre di forti dolori mestruali e che più della metà delle intervistate assume, per questo motivo, antidolorifici. Inoltre, molte donne si sentono limitate nella loro vita quotidiana durante le mestruazioni. In particolare, rinunciano allo sport e ai rapporti sessuali e indossano abiti scuri.

“Sono indisposta”, “ho il ciclo”, “ho ospiti”, “ho le mie cose” o persino “è arrivato il Marchese” ... Esistono mille modi per indicare le “mestruazioni”, pur di non chiamarle con loro nome e, per di più, se ne parla poco. Sebbene le mestruazioni facciano parte della vita quotidiana delle donne, si sa poco di come le donne si sentano in quel periodo.

Un sondaggio rappresentativo del Groupe Mutuel fa emergere che le donne svizzere soffrono mediamente ogni mese di dolori di intensità moderata (5,16 su una scala da 1 a 10). Una donna su cinque soffre molto, con un livello di dolore pari a 8 o più. Tra le giovani donne di età inferiore a 35 anni, più di un quarto riferisce di accusare addirittura forti dolori. Di conseguenza, più della metà delle intervistate dichiara di prendere farmaci per alleviare il dolore. Più di un terzo di loro ne prende saltuariamente o addirittura sempre e questa percentuale sale al 40% tra le giovani donne.

Piuttosto a casa che in palestra

Durante le mestruazioni, molte donne si sentono in imbarazzo nella vita quotidiana. Solo il 10% di loro non si impone limitazioni, mentre un quinto si sente fortemente o molto fortemente limitato. Il 60% delle donne rinuncia ad alcune attività durante le mestruazioni. Le attività a cui si rinuncia più spesso sono il nuoto e i rapporti sessuali (quasi una su due) e lo sport (33%). Le donne più giovani e della Svizzera romanda sono le più propense a rinunciare alle suddette attività. Inoltre, una donna su due indossa intenzionalmente abiti scuri in questo periodo. Anche questo comportamento è più diffuso tra le giovani donne e nelle regioni latine della Svizzera.

In caso di domande sulle mestruazioni, la grande maggioranza delle intervistate (80%) si rivolge al proprio ginecologo. I professionisti sanitari godono di una buona reputazione, soprattutto tra le donne di una certa età e nella Svizzera francese e in Ticino. La seconda fonte di informazione più popolare è Internet (63%), preferito dalle giovani donne (72%) e dalle donne della Svizzera tedesca. Tra le giovani donne è importante anche poterne parlare con le amiche.

Le mestruazioni hanno una connotazione negativa

Sebbene un'ampia percentuale di donne (86%) abbia dichiarato nel sondaggio di non sentirsi in imbarazzo a parlare delle mestruazioni, esse associano ancora le mestruazioni a molti termini negativi, come “dolorose”, “fastidiose” e “sgradevoli”. La frequenza con cui questi termini vengono utilizzati varia da regione a regione: mentre nella Svizzera tedesca un quarto delle intervistate associa ancora le mestruazioni alla “femminilità”, la percentuale di donne della Svizzera romanda che le trovano “fastidiose” e “sgradevoli” è più alta. Tuttavia, il dolore è il più frequentemente citato in tutte e tre le regioni linguistiche.

“Sappiamo ancora troppo poco delle preoccupazioni specifiche delle donne in campo medico. Solo il 4% dei fondi per la ricerca sanitaria a livello mondiale viene devoluto per la salute delle donne. Con il nostro acceleratore di start-up Tech4Eva, che abbiamo creato in collaborazione con l'EPFL Innovation Park, e con altre iniziative, desideriamo dare il nostro contributo alla promozione della salute delle donne”, spiega Sophie Revaz, direttrice Prestazioni individuali e membro della Direzione generale del Groupe Mutuel.



Persona di contatto per i media

Loïc Mühlemann, Responsabile comunicazione

Tel. 058 758 32 49 - Cellulare 079 797 86 69 - lmuehlemann@groupe-mutuel.ch

Ritratto del Groupe Mutuel

Con oltre 2800 dipendenti in tutta la Svizzera, il Groupe Mutuel è al servizio di 1,36 milioni di clienti individuali e 28 000 aziende.

Unico assicuratore globale in Svizzera, il Groupe Mutuel si posiziona come interlocutore di riferimento nel campo della salute e della previdenza per i clienti privati e le aziende. Il suo fatturato globale supera i 5,3 miliardi di franchi. Grazie a soluzioni adeguate ad ogni singolo individuo, nell'assicurazione di base (LAMal) e nell'assicurazione complementare (LCA), figura al terzo posto tra gli assicuratori malattia in Svizzera.

Il Groupe Mutuel dispone altresì di una gamma completa di assicurazioni nell'ambito della previdenza individuale e dell'assicurazione di patrimonio. L'assicuratore basato a Martigny propone alle aziende di tutte le dimensioni soluzioni per la perdita di guadagno in caso di malattia, l'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e la previdenza professionale (LPP). Nel settore dell'assicurazione malattia per le aziende, il Groupe Mutuel è al quinto posto a livello nazionale.